

Marca
da bollo



Unione europea



ALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente
Attività produttive e cooperazione - Piazza della Repubblica, 15 - Aosta

Richiesta di mutuo e contributo, facenti parte di uno stesso progetto di investimento, a favore di imprese artigiane e industriali ai sensi della l.r. 31 marzo 2003, n. 6, istruttoria valutativa
(spesa sup. a € 50.000; spesa max, nel corso di un triennio, € 2.500.000 per PMI)

Il/La sottoscritto/a _____
residente in _____ via/frazione e n. civ. _____
in qualità di titolare legale rappresentante
dell'impresa _____
con sede legale in _____ via/frazione e n. civ. _____
telefono _____ e-mail _____ codice fiscale _____
partita IVA _____
iscritta al registro imprese albo artigiani
 eventuale n. di iscrizione al registro dei produttori di oggetti di artigianato tipico e tradizionale di cui
alla lettera a), comma 2, art. 8 della l.r. 2/2003 _____
per l'esercizio di _____

rivolge istanza per ottenere:

un mutuo a tasso agevolato; **un mutuo assistito da contributo in conto interessi**
di € _____ - di cui € _____ con durata a 5 anni ed € _____ con
durata a 20 anni - pari al _____ (non superiore al 75%) di una spesa di € _____
 Reg. UE 651/2014
 "de minimis"

un contributo in conto capitale a fronte di una spesa di € _____ secondo
le seguenti intensità: *(Sono considerati ammissibili solo gli investimenti mobiliari effettuati da imprese con progetti
o programmi di investimenti innovativi - requisiti nr. 1 e 2 previsti al punto 6.1.1 dell'allegato 2 delle disposizioni
applicative della l.r. 6/2003 - importo massimo euro 80.000 per piccola impresa e euro 150.000 per media impresa)*

Piccola impresa:

- 20% ai sensi del reg. UE 651/2014 per un importo massimo di € _____
 30% ai sensi del reg. UE 651/2014* per un importo massimo di € _____

*(nel caso di iniziative localizzate nei Comuni inclusi nella Carta italiana degli aiuti a finalità regionale ex art. 107.3.c. del Trattato UE)

Media impresa:

- 10% ai sensi del reg. UE 651/2014 per un importo massimo di € _____
 20% ai sensi del reg. UE 651/2014* per un importo massimo di € _____

*(nel caso di iniziative localizzate nei Comuni inclusi nella Carta italiana degli aiuti a finalità regionale ex art. 107.3.c. del Trattato UE)

Piccola e Media impresa:

40% "de minimis" per un importo massimo di € _____

50% "de minimis"* per un importo massimo di € _____

*(nel caso di investimenti realizzati da imprese che abbiano la certificazione di qualità ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 9000)

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- Sono ritenute ammissibili le spese inerenti gli investimenti avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.
- Le spese ammissibili sono calcolate al netto dell'IVA e di altre imposte o tasse.
- Le singole spese devono avere un valore unitario non inferiore ad € 1.000.

	Tipologia investimenti	Importo spesa Euro
	<u>INVESTIMENTI PRODUTTIVI</u>	
	<u>Investimenti immobiliari</u>	
a1	Lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici (spese risultanti dal computo metrico estimativo)	
a2	Spese di progettazione, direzione lavori, collaudo, valutazioni di impatto ambientale e oneri di urbanizzazione (spese ammesse nel limite del 10% della spesa indicata al punto a1)	
a3	Acquisto di immobili, aree o altri beni di pertinenza funzionalmente connessi all'attività di impresa (spese risultanti dalla manifestazione di interesse)	
	<u>Investimenti mobiliari</u>	
a4	Acquisto di nuovi macchinari, arredi, attrezzature, automezzi, programmi informatici e altri beni strumentali (spese risultanti da preventivi) non innovativi	
a5	Acquisto di nuovi macchinari, arredi, attrezzature, automezzi, programmi informatici e altri beni strumentali (spese risultanti da preventivi) innovativi	
	<u>Investimenti immateriali</u>	
a6	Licenze di sfruttamento, conoscenze tecniche brevettate o non brevettate (spese risultanti da preventivi)	
a7	Acquisto di brevetti, licenze di sfruttamento, conoscenze tecniche brevettate o non brevettate (spese risultanti da preventivi) innovativi	

DICHIARA

1. di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione delle agevolazioni contenute nella legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 e delle modalità per la concessione degli interventi finanziari approvate con deliberazione della Giunta regionale;
2. di essere informato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali rimarranno depositati presso l'Amministrazione regionale e che potranno essere ulteriormente trattati per l'inserimento in elaborazioni di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione della stessa Amministrazione, consapevole dei diritti che l'articolo 7 del medesimo decreto riconosce all'interessato;
3. di non aver presentato, a valere sulla medesima legge, nei dodici mesi antecedenti la data della presente domanda, altra richiesta di agevolazione, favorevolmente istruita o in corso di istruttoria.
4. che la finalità dell'investimento è la seguente:

5. che la copertura dell'investimento avverrà secondo il seguente piano finanziario:

AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO	€
Opere in economia	€
Mezzi liquidi disponibili	€
Apporto di capitale dei soci	€
Apporto di capitale di terzi	€
Finanziamenti bancari	€
Mutuo a tasso agevolato richiesto	€
Contributo in conto capitale richiesto	€
Totale	€

6. che la presunta incidenza dell'investimento sull'occupazione sarà la seguente:

	Prima dell'investimento		Dopo l'investimento	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Occupati				

Il/La sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penali derivante da una dichiarazione mendace rilascia, ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19, la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- a) che non sussistono, in caso di cessione di beni mobili, immobili, di cessione d'azienda o ramo di azienda, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, vincoli di coniugio, parentela od affinità entro il 2° grado tra i soci della società venditrice e della società acquirente;
- b) che, in caso di cessione di beni mobili e immobili, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, l'impresa richiedente l'agevolazione e quella venditrice non sono risultate collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e/o non sono risultate partecipate, anche indirettamente, dai medesimi soggetti, in misura pari o superiore al 25%;
- c) di avere assolto, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, l'adempimento relativo all'imposta di bollo mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. _____;
- d) di essere iscritto o di aver presentato domanda di iscrizione alla c.d. white list della Prefettura competente (la Questura per la Valle d'Aosta), qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- e) che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.LGS. 6 settembre 2011, n. 159;
- f) che l'impresa non è un'impresa in difficoltà, così come definita dal Regolamento UE n. 651/2014;
- g) che per l'iniziativa oggetto della presente domanda:
 non è stato richiesto né sarà richiesto altro aiuto;
 l'impresa ha beneficiato o intende beneficiare della seguente agevolazione: _____;
- h) di non essere nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5 della l.r. 6/2003 (mancata restituzione dell'intervento entro il termine di sessanta giorni, o di dodici mesi nel caso di rateizzazione della somma da restituire, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento di revoca);
- i) che l'impresa, conformemente all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, rientra tra:
 Piccola impresa Media impresa

PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE PICCOLE IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	inferiore a 50 unità		
FATTURATO ANNUO*	non superiore a 10 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	non superiore a 10 milioni di Euro		
PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE MEDIE IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	inferiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO*	non superiore a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	non superiore a 43 milioni di Euro		

* Per rientrare nella fascia dimensionale occorre che almeno uno dei due parametri sia soddisfatto.

- j) di essere, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014
 Impresa Autonoma Impresa Associata Impresa Collegata
- k) di non avere riportato negli ultimi 2 anni, oppure 5 anni nei casi di recidiva, condanne per i delitti di cui al primo comma dell'art 603 ter del codice penale;
- l) che l'impresa, anche congiuntamente con altre imprese ad essa o da essa eventualmente controllate, nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di agevolazioni pubbliche, percepite a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000 (€ 100.000 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto:

non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso del periodo sopra indicato

nel corso del periodo sopra indicato ha beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis*:

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹	
1							
2							
3							
TOTALE							

L'esercizio finanziario dell'impresa inizia il _____ e termina il _____;

- m) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti e dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune con decisione della Commissione europea. Tale dichiarazione è necessaria unicamente qualora gli aiuti siano concessi a valere sul regolamento UE n. 651/2014. Qualora l'impresa abbia ricevuto aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea, dovrà essere prodotta, dall'impresa richiedente l'idonea dichiarazione prevista dal DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2007. Qualora ricorra tale ipotesi l'agevolazione non può essere erogata.
- n) nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 per gli aiuti a finalità regionale dovrà confermare che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;

Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione dichiarata e a non alienare o cedere i beni che formano oggetto di intervento, separatamente dall'azienda, per un periodo di tre anni, decorrenti dalla data di acquisto o di ultimazione, nel caso di iniziative concernenti beni mobili e per un periodo di dieci anni decorrenti dalla data di acquisto o di ultimazione nel caso di iniziative concernenti beni immobili;
- ad accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 6/2003 e dei criteri e modalità per la sua applicazione, nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale, secondo procedure e modulistica predisposte dalle strutture competenti;
- a comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- ad assumere le spese inerenti alla stipulazione ed all'erogazione delle agevolazioni, al rilascio delle garanzie nonché ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione;
- qualora l'investimento riguardi l'acquisto di un automezzo, a non destinare lo stesso all'attività di autotrasporto di merci in conto terzi;
- a fornire ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Finaosta S.p.A. ai fini della valutazione tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa nonché della congruità delle garanzie.

Aosta, _____

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE DELL'IMPRESA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal richiedente e corredata da copia del documento di identità personale del sottoscrittore.

N.B. La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti e corredata dalla relativa documentazione richiesta

¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione.

PIANO DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO INNOVATIVO

I seguenti punti indicano le linee guida cui attenersi per la PRESENTAZIONE del PROGETTO e sono da considerarsi come INFORMAZIONE MINIMA RICHIESTA al fine di accedere alla valutazione della domanda.

Viene lasciata al richiedente libertà nella predisposizione del documento per quanto riguarda la forma e/o per ulteriori integrazioni di dati e di descrizioni.

Il piano del progetto deve contenere le seguenti informazioni:

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- Descrizione del processo produttivo attuale e di quello conseguente all'investimento proposto ed eventuali collegamenti ed interazioni tra i due;

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- Descrizione delle caratteristiche tecniche del progetto con particolare attenzione al suo contenuto innovativo di prodotto e/o di processo, alla validità tecnico-economica, alla coerenza del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e/o attesi e alla congruità dei costi rispetto alle attività previste;

3. TEMPISTICA DEL PROGETTO

- Descrizione delle tappe logiche e organizzative in cui si sviluppa il progetto per il raggiungimento degli obiettivi prospettati (con indicazione di eventuali obiettivi intermedi);

4. ELENCO DEI BENI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Elencazione dei preventivi di spesa e descrizione dell'utilizzo ed utilità, nell'ambito dell'attività svolta, degli investimenti oggetto di agevolazione;

5. PIANO DI SVILUPPO DELL'IMPRESA

Breve relazione descrittiva del programma che si intende realizzare con esplicito riferimento ai suoi presupposti economici ed agli obiettivi di redditività che si intendono perseguire.

N.B. i titoli di spesa relativi all'investimento innovativo non sono cumulabili con quelli relativi al mutuo.

Esempio: investimento complessivo di 100 di cui 20 di inv. inn. - mutuo su 80 e contributo su 20.